



Estratto del verbale della seduta del 16 ottobre 2024

DELIBERAZIONE N. 173

Oggetto:

Nomina del dott. Eugenio Ruggiero, con studio a Roma, in Piazza Barberini n. 12, quale consulente tecnico del Consiglio regionale nell'ambito del procedimento civile R.G. 4502/2014, pendente di fronte al Tribunale di Trento.
(Euro 3.505,06. - cap. U01111.0090)

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	presente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	assente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Segreteria generale

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che risulta pendente presso il Tribunale di Trento il procedimento civile R.G. 4502/2014, promosso da un ex consigliere regionale nei confronti del Consiglio regionale e della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol riferito all'applicazione della normativa regionale e fiscale in tema di assegni vitalizi;

Dato atto che il Tribunale ordinario di Trento il 26 marzo 2024 – a scioglimento della riserva assunta all'udienza di data 28 febbraio 2024 – accoglieva l'istanza di parte attorea di integrazione della C.T.U. ritenendola *“necessaria ed imprescindibile al fine di integrare ed aggiornare i risultati (non definitivi) a suo tempo esposti nella iniziale C.T.U. alla luce dell'attualizzazione medio tempore intervenuta e del mutamento – anch'esso successivo alla C.T.U. – di alcuni parametri di calcolo da parte del Consiglio Regionale della Regione Trentino Alto Adige”*;

Visti i provvedimenti assunti dal Consiglio regionale e precisamente il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 23 di data 3 maggio 2024, ratificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 21 del 15 maggio 2024, a mezzo dei quali è stato conferito al dott. Eugenio Ruggiero - con studio sito in Roma in Piazza Barberini n. 12 - l'incarico di consulente tecnico del Consiglio regionale in seguito all'estensione della consulenza tecnica disposta dal Tribunale ordinario di Trento nell'ambito del procedimento giudiziario R.G. 4502/2014;

Preso atto che risulta pervenuta alla Regione la nota prot. 13003-A di data 3 maggio 2024, con la quale il Consiglio regionale ha trasmesso il decreto presidenziale, di cui al punto che precede, al fine di dar corso agli adempimenti di competenza dell'Ente nell'ambito della ripartizione delle spese sostenute dalla Regione e dal Consiglio regionale nelle controversie in materia di assegni vitalizi;

Richiamata in merito la *“Convenzione per la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie per la restituzione dei vitalizi da consiglieri ed ex consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige”* di data 18 gennaio 2016, recante repertorio n. 43/2016 del Registro di raccolta dei contratti, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 205 di data 19 novembre 2015 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 172 di data 26 ottobre 2015;

Visto l'articolo 2 della citata Convenzione, rubricato *“Spese per la difesa in eventuali future controversie”*, che recita: *“Per tutti gli eventuali gradi di giudizio di qualsiasi giurisdizione e per le ulteriori nuove possibili azioni legali, promosse contro Regione, Presidente della Regione, Giunta regionale e contestualmente contro Consiglio regionale, Presidente del Consiglio e Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per il medesimo oggetto di pretesa disapplicazione delle L.R. n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014, il pagamento di onorari, diritti ed oneri di spesa dovuti ai patrocinatori a difesa del Consiglio regionale del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza ed a difesa della Regione, del Presidente della Regione e della Giunta sarà effettuato ancora nella misura del 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e del 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale”*;

Visto, inoltre, l'articolo 3 della Convenzione, rubricato *“Spese per consulenze ed altro”*, che dispone quanto segue: *Per pareri, consulenze, valutazioni e responsi riguardanti le suddette controversie, affidati con incarico ufficiale congiunto da Regione e Consiglio regionale a terzi, onorari, diritti e spese saranno sostenute per il 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e per il 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale. Consiglio regionale e Regione si obbligano a prestare reciproca informazione nel caso in cui pareri, consulenze, valutazioni e responsi siano richiesti a terzi da Consiglio o da Regione singolarmente”*.

Dato atto che il Consiglio regionale ha proceduto al conferimento dell'incarico a un soggetto in possesso dei necessari requisiti di professionalità, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia e che il medesimo Ente effettuerà i conseguenti adempimenti amministrativi in materia di tracciabilità, insussistenza di conflitti di interessi e condizioni ostative al conferimento dell'incarico, pubblicità, nonché in materia di trasparenza in relazione all'ammontare complessivo dell'incarico attribuito; inoltre, il Consiglio regionale provvederà alla liquidazione del compenso professionale, con successivo rimborso da parte della Regione del 50% della spesa sostenuta, in conformità alla citata Convenzione rep. n. 43 di data 18 gennaio 2016;

Dato atto altresì che l'incarico è stato affidato previa acquisizione da parte del Consiglio regionale del preventivo di spesa formulato dal professionista per una spesa complessiva di Euro 3.500,00, oltre cassa previdenza e oneri, nonché spese generali in misura pari al 15% dell'onorario indicato, pari a Euro 525,00; il citato decreto del Presidente del Consiglio regionale quantifica altresì le spese vive, rimborsabili previa presentazione dei relativi giustificativi da parte del professionista, che sono state presuntivamente quantificate in complessivi Euro 1.500,00, oltre a oneri, per un importo totale (onorari e rimborso spese) di Euro 7.010,12;

Considerato che in conformità alla citata Convenzione la spesa sostenuta dal Consiglio regionale per l'incarico di consulente di parte conferito al dott. Eugenio Ruggiero graverà sul bilancio della Regione nella misura del 50%, per l'importo complessivo di Euro 3.505,06;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25, "Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione e successive modificazioni (legge regionale di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Vista la legge regionale 25 luglio 2023, n. 6 che approva il bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 156 dell'11 agosto 2023, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 dell'11 agosto 2023, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026;

Vista la disponibilità dei fondi sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 28 della LR 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 del 26 maggio 2021, con la quale sono stati determinate le competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli uffici;

Visto lo Statuto di Autonomia, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige" e

succ. mod.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di procedere, in conformità alla convenzione repertorio n. 43/2016 e a quanto specificato nelle premesse, alla nomina del consulente tecnico di parte nell'ambito del procedimento civile R.G. 4502/2014, pendente di fronte al Tribunale di Trento, individuando il medesimo professionista incaricato dal Consiglio regionale - dott. Eugenio Ruggiero - con studio a Roma, in Piazza Barberini n. 12;

2. di approvare ed impegnare a favore del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol, la somma complessiva di Euro 3.505,06, quale rimborso del 50% della spesa relativa all'incarico di consulente tecnico di parte attribuito al dott. Eugenio Ruggiero sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione per l'esercizio finanziario in corso, imputando la spesa come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identificativo Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio esigibilità 2024
U01111.0090	01	11	1	03	U.1.03.02.11.006	Euro 3.505,06

3. di demandare a un successivo provvedimento della Dirigente preposta alla Segreteria generale la liquidazione della spesa, previa presentazione di idonei giustificativi della stessa;

4. di dare atto che contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 "*Codice del processo amministrativo*";
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

**LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).